



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

OGGETTO: Contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori di risanamento conservativo delle coperture dell'edificio del Centro Universitario Sportivo in Via Verdi n. 56 a Dalmine (BG). CIG: B701667059. CUP: F58G24000000005. Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), redatto ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice) e dell'art. 28 dell'allegato II.14 del Codice. Presa d'atto del RUP.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo ha la necessità di realizzare il progetto di investimento relativo al risanamento conservativo delle coperture dell'edificio del Centro Universitario Sportivo in via Verdi, 56 a Dalmine;

PREMESSO che, con determinazione di rep. n. 585/2025 del 26 giugno 2025, i lavori in parola sono stati affidati alla società Duesse Coperture s.r.l. (C.F./P.IVA 02836580163), con sede in Via Spiazzi, 52 - 24028 Ponte Nossa - (BG), di seguito "operatore economico";

PREMESSO che in data 30 settembre 2025 è stato stipulato il contratto di rep. n. 308/2025 con l'operatore economico, per l'importo di euro 239.681,92, IVA esclusa, di cui euro 213.081,92 per lavori ed euro 26.600,00 per costi per la sicurezza, per complessivi euro 263.650,11, IVA inclusa;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (Codice) e, in particolare l'art. 15 e l'allegato I.2, che declinano ruolo e funzioni del responsabile unico del progetto (RUP);

VISTO l'art. 116 del Codice, che disciplina collaudo e verifica di conformità, ed in particolare il comma 7, che prevede che "Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.";

VISTO l'art. 117, comma 1, del Codice, che prevede che "Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara. Nel caso di procedure realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Nel caso di procedure aventi ad oggetto accordi quadro di cui all'articolo 59, l'importo della garanzia per tutti gli operatori economici aggiudicatari è indicato nella misura massima del 2 per cento dell'importo dell'accordo quadro; l'importo della garanzia per i contratti attuativi può essere fissato nella documentazione di gara dell'accordo quadro in misura anche inferiore al 10 per cento del valore dei contratti stessi con l'indicazione delle modalità di calcolo della maggiorazione prevista dal comma 2";

VISTO l'art.117, comma 8, del Codice, che, per la garanzia definitiva, prevede che "La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di



avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata”;

VISTO l'art.117, comma 9, del Codice, che prevede che *“Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi”;*

VISTO l'art. 125, comma 7, del Codice, che prevede che *“All'esito positivo del collaudo negli appalti di lavori, e della verifica di conformità negli appalti di servizi e forniture, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'emissione dei relativi certificati, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo; il pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile. Si applica il comma 5, terzo e quarto periodo”;*

VISTO l'art. 16 dell'allegato II.14 del Codice, che disciplina la procedura per la pubblicazione dell'avviso ai creditori – avvisi ad opponendum;

VISTO l'art. 27, comma 1, dell'allegato II.14 del Codice, che prevede che *“Alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio si procede, ai sensi dell'articolo 125, comma 7, del codice, al pagamento della rata di saldo nonché, sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'articolo 117 del codice, con le modalità e le condizioni indicate nel medesimo articolo”;*

VISTO l'art. 28, comma 1, lett. a) dell'allegato II.14 del Codice, che prevede che *“Ai sensi dell'articolo 116, comma 7, del codice, il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo qualora: a) la stazione appaltante si avvalga di tale facoltà per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro”;*

VISTO l'art. 28, comma 3, dell'allegato II.14 del Codice, che prevede che *“Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed è immediatamente trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza”;*

VISTO l'art. 28, comma 4, dell'allegato II.14 del Codice, che prevede che *“A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione si procede ai sensi dell'articolo 27”;* segnatamente al pagamento della rata di saldo ed eventuale svincolo della cauzione definitiva;

RICHIAMATO l'art. 13 del contratto stipulato con l'operatore economico, afferente alla stipula della garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale di rep. n. 570/2023 del 01 agosto 2023, pubblicato sulla GU serie generale n. 192 del 18 agosto 2023;

RICHIAMATO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO. che disciplina le modalità di gestione del budget da parte delle Strutture di gestione;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dei procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e



forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale di rep. n. 462/2023 del 30 giugno 2023;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2025, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2026 ed il budget degli Investimenti 2026, con assegnazione all'Area Legale e Appalti;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 recante l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 584 del 19 dicembre 2023 recante le indicazioni relative agli obblighi di acquisizione del CIG nonché gli obblighi di contribuzione, nella misura e con le modalità stabilite annualmente dall'Autorità con la delibera recante l'attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto la modificazione ed integrazione della precedente delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 recante l'aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

PRESO ATTO del progetto esecutivo redatto dallo Studio tecnico Ing. Roberto Gervasoni, (P.IVA 04224550162), con sede in Via Prada, 8 – 24018 Villa D'Almè (BG), verificato e validato dal RUP, giusto il verbale di rep. n. 251/2025 dell'01 aprile 2025;

PRESO ATTO della determinazione di rep. n. 585/2025 del 26 giugno 2025, con cui i lavori in parola sono stati affidati all'operatore economico;

PRESO ATTO del contratto di rep. n. 308/2025 del 30 settembre 2025, stipulato con l'operatore economico, per l'importo di euro 239.681,92, IVA esclusa, di cui euro 213.081,92 per lavori ed euro 26.600,00 per costi per la sicurezza, per complessivi euro 263.650,11, IVA inclusa;

PRESO ATTO della consegna dei lavori avvenuta in data 11 luglio 2025;

PRESO ATTO che il contratto prevede che *"L'appalto ha la durata di 90 (novanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di inizio lavori, fissata in data 28 luglio 2025, giusto verbale di consegna lavori datato 11 luglio 2025."*, con obbligo di inizio in data 28 luglio 2025, così che la scadenza del tempo utile era fissata per il giorno 25 ottobre 2025;

PRESO ATTO delle due proroghe concesse dal RUP, segnatamente:

- in data 17 ottobre 2025 proroga di 30 giorni naturali e consecutivi del termine di ultimazione dei lavori, stabilendo, quale nuova scadenza, il giorno 24 novembre 2025;
- in data 24 novembre 2025 proroga di 15 giorni naturali e consecutivi del termine di ultimazione dei lavori, stabilendo, quale nuova scadenza, il giorno 09 dicembre 2025;

PRESO ATTO del certificato di ultimazione lavori del 10 dicembre 2025, redatto dalla Direzione Lavori



e controfirmato dall'impresa esecutrice, registrato nel sistema di gestione documentale al prot. n. 253852 del 12 dicembre 2025;

PRESO ATTO che la Direzione Lavori ha, altresì, concesso all'operatore economico 45 giorni, quindi fino al 24 gennaio 2026, per il completamento di lavorazioni di piccola entità non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori,

PRESO ATTO della verifica del completamento delle lavorazioni di piccola entità, della presentazione della documentazione finale e del sopralluogo effettuato sul posto, attività che hanno consentito alla Direzione Lavori di redigere lo Stato Finale, che è stato sottoscritto dall'impresa esecutrice in data 26 gennaio 2026, per un importo pari alla rata a saldo di euro 23.248,92, IVA esclusa, per complessivi euro 25.573,81, IVA inclusa;

PRESO ATTO della documentazione contabile del SAL01, presentata dalla Direzione Lavori e registrata nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 252135 del 09 dicembre 2025;

PRESO ATTO della documentazione contabile del SAL02 pari al finale, presentata dalla Direzione Lavori e registrata nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 18176 del 26 gennaio 2026 e al prot. n. 20860 del 27 gennaio 2026;

PRESO ATTO della relazione del direttore dei lavori sul conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione dell'11 giugno 2026, presentata dalla Direzione Lavori e registrata nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 112181 del 12 giugno 2026;

PRESO ATTO della contabilità redatta dalla Direzione Lavori nel SAL02 pari al finale, riportante le seguenti annotazioni:

CONTRATTO: Rep. n. 308/2025 del 30.09.2025	
Lavori a misura (soggetti a ribasso di gara)	euro 238.400,00
Ribasso contrattuale 10,62%	a dedurre euro 25.318,08
Importo netto lavori a misura	euro 213.081,92
Oneri Sicurezza (non soggetti a ribasso di gara)	euro 26.600,00
IMPORTO NETTO CONTRATTUALE	euro 239.681,92 *
* oltre iva al 10%	
Somma autorizzata per lavori a base di contratto	euro 239.681,92
Spesa (come risulta da conto finale) inclusi gli oneri della sicurezza (Minore spesa di euro 1.129,11)	euro 238.552,81
Certificato di pagamento n. 1	euro 215.303,89
Resta il credito netto dell'Impresa: (euro 238.552,81-215.303,89)	euro 23.248,92 *
* oltre iva al 10%	
(Minore spesa di euro 1.129,11)	

PRESO ATTO che l'importo totale a credito ammonta ad euro 23.248,92, IVA esclusa, per complessivi euro 25.573,81, IVA inclusa, comprensivo delle ritenute di legge dello 0,50% per infortuni, da liquidare all'operatore economico a saldo di ogni suo avere;

PRESO ATTO che la categoria prevista dall'appalto, OG1, è oggetto di verifica percentuale di incidenza minima della manodopera sul valore dell'opera, trattandosi di lavori edili, pertanto è previsto l'obbligo, da parte dell'impresa affidataria o di un suo delegato, in occasione della presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori, di procedere alla richiesta dell'attestazione di congruità, rilasciata



dalla Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili (CNCE), prima di procedere al saldo finale da parte del committente;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 16 dell'allegato II.14 del Codice, si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso ai creditori – avvisi ad opponendum all'Albo Pretorio del Comune di Dalmine nonché sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bergamo, per 60 giorni consecutivi e che, entro il termine del periodo di pubblicazione, non sono pervenute richieste da parte di soggetti che vantassero crediti verso l'operatore economico;

PRESO ATTO dell'esito dell'attività istruttoria svolta ai fini della presente autorizzazione;

CONSIDERATO che l'art. 28, comma 3, dell'allegato II.14 del Codice, prevede che *"Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed è immediatamente trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza"*;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione presentato dalla Direzione Lavori e da cui, fra l'altro, risulta:

"Omissis...

- *che i lavori eseguiti dalla ditta DUESSE COPERTURE S.R.L. con sede in Via Spiazzi ,52 24028 PONTE NOSSA (BG), P.I. / Cod. Fisc. 02836580163 corrispondono a quelli previsti dal progetto approvato;*
- *che i medesimi sono stati eseguiti con buoni materiali ed a regola d'arte e in conformità delle prescrizioni indicate nel contratto;*
- *che l'impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e disposizioni dati dalla direzione dei lavori;*
- *che gli operai vennero regolarmente assicurati contro gli infortuni sul lavoro Cod. Ditta: 6044698/37 PAT 90054876/53 (in forma continuativa)*
- *che l'Impresa è in regola col versamento dei contributi assicurativi, così come accertato dal DURC acquisito dalla stazione appaltante;*
- *che i lavori sono stati ultimati in tempo utile;*
- *che l'importo dei lavori, viste le risultanze del Sal nr. 2 corrispondente allo Stato finale, accettato senza riserve dall'Impresa, è di € 238.552,81 oltre IVA e perciò compreso nei limiti della somma autorizzata da contratto;*
- *che sono state eseguite n. 2 prove di allagamento sulla copertura dell'intervento 1 le quali hanno avuto il seguente esito:*
 - *1° prova eseguita in data 13/01/2026 e successiva verifica in data 16/01/2026 come da verbale la stessa che ha dato esito NEGATIVO;*
 - *2° prova eseguita in data 22/01/2026 successivamente agli interventi correttivi prescritti e successiva verifica in data 23/01/2026 che ha dato esito POSITIVO*
- *che sono state fornite le seguenti certificazioni allegate al certificato di corretta posa e corrispondenza sottoscritto dall'impresa esecutrice dei lavori (vedi allegati). ...Omissis";*

CONSIDERATO che, all'esito della pubblicazione dell'avviso ai creditori – avvisi ad opponendum – all'Albo Pretorio del Comune di Dalmine e sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bergamo, non sono pervenute richieste da parte di soggetti che vantassero crediti verso l'operatore economico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 28, comma 4 dell'allegato II.14 del Codice, a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento della rata di saldo e all'eventuale svincolo della cauzione, come previsto all'articolo 27 del medesimo allegato al Codice;

CONSIDERATO che il credito a favore dell'operatore economico, pari ad euro 23.248,92, IVA esclusa, per complessivi euro 25.573,81, IVA inclusa, può essere svincolato soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Certificato di Regolare Esecuzione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.117, comma 8, del Codice, *"La garanzia di cui al comma 1 (garanzia definitiva, ndr) è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analogo costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata"*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.117, comma 9, del Codice, *"Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi"*;

CONSIDERATO che, essendo la categoria prevista dall'appalto, OG1, oggetto di verifica percentuale di incidenza minima della manodopera sul valore dell'opera, il pagamento della rata di saldo è subordinato all'ottenimento dell'attestazione di congruità, di cui al D.M. n. 143 del 25 giugno 2021, rilasciata dalla Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili (CNCE);

DATO ATTO che il RUP ha verificato la disponibilità della somma predetta, per un importo pari ad euro 23.248,92, IVA esclusa, per complessivi euro 25.573,81, IVA inclusa, nell'ambito del quadro economico dell'intervento in parola;

DATO ATTO che il credito a favore dell'operatore economico, pari ad euro 23.248,92, IVA esclusa, per complessivi euro 25.573,81, IVA inclusa, graverà sulla voce contabile conto CA. 01.11.01.04 "Impianti sportivi", Progetto COPERTURECUS, Budget degli investimenti 2026;

CONSIDERATO l'esito dell'attività istruttoria svolta;

PRENDE ATTO e CONFERMA la completezza

della relazione del direttore dei lavori sul conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione dell'11 giugno 2026, presentata dalla Direzione Lavori e registrata nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 112181 del 12 giugno 2026, e che si intende facente parte integrante della presente, anche se non materialmente allegata, secondo le risultanze esposte in precedenza, comportante un credito netto residuo, a saldo di quanto dovuto all'operatore economico, pari ad euro 23.248,92, IVA esclusa, per complessivi euro 25.573,81, IVA inclusa;

Inoltre, dà atto:

1. che il credito a favore dell'operatore economico, pari ad euro 23.248,92, IVA esclusa, per complessivi euro 25.573,81, IVA inclusa, trova capienza nell'ambito del quadro economico dell'intervento in parola;
2. che, con successivo separato provvedimento, si provvederà alla liquidazione e al pagamento all'operatore economico dell'importo pari ad euro 23.248,92, IVA esclusa, per complessivi euro 25.573,81, IVA inclusa, a titolo di saldo del credito residuo, subordinatamente all'acquisizione di DURC regolare, imputando la somma predetta al conto CA. 01.11.01.04 "Impianti sportivi", Progetto COPERTURECUS, Budget degli investimenti 2026;



3. dello svincolo automatico della garanzia definitiva, di cui all'art. 117, comma 8, del Codice;
4. che il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo [...] e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo, ai sensi dell'art. 117, comma 9, del Codice;
5. che il pagamento della rata di saldo è subordinato all'ottenimento dell'attestazione di congruità, di cui al D.M. n. 143 del 25 giugno 2021, rilasciata dalla Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili (CNCE);
6. di notificare all'operatore economico il presente provvedimento nelle forme di legge stabilite;
7. di trasmettere alla Direzione Lavori il presente provvedimento per opportuna conoscenza.

Bergamo, data *come da registrazione di protocollo*

Il RUP

(Geom. Marco Rigamonti)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.